

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-VITERBO**

VERBALE N. 11/2022

In data 20 dicembre 2022, alle ore 10.15 in modalità telematica, si è riunito, previa regolare convocazione con nota mail del 19 dicembre 2022, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

<i>Dott. Paolo Levato</i>	<i>Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	<i>Presente</i>
<i>Dott.ssa Sonia Perà</i>	<i>Membro effettivo in rappresentanza della Regione Lazio</i>	<i>Presente</i>
<i>Dott. Pierluigi Pace</i>	<i>Membro effettivo in rappresentanza Ministero dello Sviluppo Economico</i>	<i>Presente</i>

Assistono alla seduta il Dirigente dell'Area Servizi amministrativi e Tutela del mercato Dott.ssa Federica Ghitarrari e il responsabile dell'UO Bilancio Marco Micheli.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, dà inizio ai lavori aventi ad oggetto l'esame della proposta di Preventivo 2023 approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 83 del 13/12/2022.

Il Presidente delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa, a cura della Camera di Commercio, all'Amministrazione vigilante e al MEF all'indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

La riunione termina alle ore 10.45, previa stesura del presente verbale.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

(artt. 6 e 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio prende in esame la proposta di bilancio di previsione 2023 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 83 del 13/12/2022.

Il preventivo economico per l'esercizio 2023 risulta redatto in conformità agli articoli 6 e 7 del DPR 02/11/2005, n. 254, recante *"Regolamento Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria Camera di Commercio"*, nonché in base ai dettami del Decreto del MEF 27/03/2013.

La proposta di Bilancio si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto in base allo schema dell'allegato A) del DPR medesimo;
- Il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) del DM 27/03/2013;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27/03/2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 (PIRA);
- La Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

Il documento evidenzia le voci di oneri e proventi distinte tra la gestione corrente, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, nonché il piano degli investimenti.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo del preventivo economico 2023:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	4.496.490,73
Diritti di segreteria	1.622.160,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	409.877,00
Proventi da gestione di beni e servizi	101.000,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	6.629.527,73
Oneri correnti	
Personale	2.835.710,00
Funzionamento	1.844.608,00
Interventi promozionali	1.019.197,70
Ammortamenti e accantonamenti	2.065.425,29
Totale oneri correnti	7.764.940,99
Risultato gestione corrente	-1.135.413,26
Risultato della gestione finanziaria	7.700,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Risultato d'esercizio	-1.127.713,26

In particolare, da un più dettagliato esame del documento di previsione, si evince quanto segue:

RICAVI CORRENTI

Diritto Annuale

Preliminarmente si evidenzia che con atto n. 14 del 04/11/2022 il Consiglio camerale ha approvato l'incremento per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% degli importi annui, da destinare ai progetti "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica" e "Turismo"; l'atto è stato trasmesso ad Unioncamere per il successivo inoltro al MISE, previa acquisizione dell'orientamento favorevole da parte della Regione Lazio. Tuttavia, in assenza di una formale adozione del decreto ministeriale che consente la prosecuzione dell'incremento del diritto annuo per il prossimo triennio, la previsione 2023, per ragioni di cautela, non può tenere conto di tale aumento. L'incremento del provento potrà, pertanto, essere oggetto di rilevazione in sede di aggiornamento. Peraltro, come indicato dal MISE con nota dell'11/11/2022, la sola adozione del preventivo consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, non consente l'imputazione nel preventivo economico 2023 dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti.

L'Ente ha determinato la previsione del diritto annuale sulla base delle indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, in cui vengono indicate le modalità da seguire per la quantificazione della stessa sulla base delle informazioni fornite dalla società Infocamere, soggetto individuato dal Ministero per l'elaborazione dei dati relativi all'incasso e al credito alla data del 30 settembre. L'elaborazione viene fornita ancora distinta per le due preesistenti Camere e, in quanto riferita all'anno in corso, comprensiva della maggiorazione del 20%.

Decurtato della maggiorazione, l'importo del diritto incassato è di €. 2.391.150,06, mentre l'importo del non riscosso ammonta ad €. 1.607.916,67; tale ultimo valore costituisce il credito stimato sul quale applicare una percentuale del 30% per il calcolo delle sanzioni; analogo procedimento è stato seguito per determinare gli interessi.

L'importo della voce di provento "diritto annuale" ha la seguente formazione:

Diritto Annuale	3.999.066,73
Sanzioni diritto annuale anno corrente	482.375,00
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	10.049,00
Interessi moratori ruoli diritto annuale	8.000,00
restituzione diritto annuale	-3.000,00
TOTALE	4.496.490,73

Diritti di segreteria

La previsione, pari ad €. 1.622.160,00, comprende sia i diritti propriamente detti, sia i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative; la quantificazione è stata effettuata prendendo a riferimento dell'andamento della riscossione dell'anno 2022.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Il Collegio verifica che, nel rispetto del principio della prudenza, lo stanziamento inerente i contributi riguarda esclusivamente quelli già definiti relativi ai progetti Fondo Perequativo "Transizione energetica", "Orientamento al lavoro" e "Internazionalizzazione". Tra le altre entrate emergono: il rimborso da parte della Regione Lazio delle spese per la tenuta dell'Albo artigiani, il recupero a valere sul conto della dirigenza per effetto della verifica ispettiva anno 2012 sul fondo della ex Camera di Rieti e il rimborso spese per l'utilizzo di Villa Tedeschi conseguente alle convenzioni sottoscritte con l'ordine dei Consulenti del Lavoro e con l'ordine degli Agronomi e Forestali.

Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione, pari ad €. 101.000,00, sono i corrispettivi per prestazioni commerciali, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dall'attività di mediazione e arbitrato e dai ricavi connessi al servizio SUAP Comuni.

ONERI CORRENTI

Personale

La previsione è costituita da competenze al personale, oneri sociali, accantonamento TFR/IFS ed altri costi del personale, come di seguito indicato:

Competenze al personale	2.143.504,00
Oneri sociali	526.206,00
Accantonamento TFR e IFR	136.600,00
Altri costi del personale	29.400,00
TOTALE	2.835.710,00

La previsione tiene conto degli incrementi retributivi del CCNL relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022.

La retribuzione accessoria è stata prudenzialmente determinata per un ammontare complessivo di €. 824.804,84, importo che risulta contenuto nel tetto di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, determinato in €. 843.099.19 e verificato dal Collegio nella seduta del 21 dicembre 2021 (relazione al Preventivo 2022).

Oneri di Funzionamento

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, i vari componenti la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita in base alle esigenze operative e ai contratti stipulati.

Il Collegio riscontra il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della L. 160/2019. Tale disposizione normativa prevede che per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del limite è rappresentata dalla media, nel triennio 2016-2017-2018, delle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013 (con esclusione della voce B7a, interventi economici). Per quanto riguarda la Camera di Rieti Viterbo, il Collegio nella seduta del 21 dicembre 2021 (Relazione al Preventivo 2022) ha già verificato e quantificato in €. 1.071.263,49 il tetto di spesa in questione. Nel Preventivo 2023 le spese per l'acquisto di beni e servizi di cui alle voci B6), B7) e B8) (con esclusione della voce B7a, interventi economici) ammontano ad €. 929.714,00.

Nell'ambito del preventivo è, altresì, previsto in via cautelativa l'onere per far fronte al versamento allo Stato delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese ai sensi dell'art.1, comma 594, della L. 160/19. Con sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale delle norme antecedenti la L. 160/2019 che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato cosiddetti "risparmi di spesa"; Unioncamere, con nota prot. 0022895/U del 07/11/2022, ha comunicato di aver avviato i contatti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per conoscere le modalità attraverso le quali sarà data attuazione alla sentenza con riferimento all'eliminazione dell'obbligo normativo vigente.

Interventi economici

Le risorse destinate agli interventi economici sono state così ripartite:

SUAP Comuni	15.000,00
Marchio TUSCIA Viterbese	40.000,00
Etichettatura marchi	3.000,00
Formazione Green Economy	3.000,00
FP Transizione Energetica	39.000,00
FP Orientamento al Lavoro	32.500,00

FP Internazionalizzazione	39.000,00
Iniziative formative a supporto del sistema economico locale	42.000,00
Impresa digitale	125.260,00
Competenze trasversali	29.000,00
Imprenditoria Femminile	5.000,00
Comunicazione istituzionale	30.000,00
Sostegno e valorizzazione del territorio	40.000,00
Valorizzazione informazione economica	15.000,00
Assaggi 2023	200.000,00
Promozione Agroalimentare	35.000,00
Turismo	130.000,00
Internazionalizzazione e Marketing	42.700,00
Mercato Ittico Telematico	5.737,70
Quote partecipate	148.000,00
TOTALE	1.019.197,70

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione è costituita dalle seguenti voci:

Ammortamenti	131.134,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti commm.li	15.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale	1.919.291,29
TOTALE	2.065.425,29

Il Collegio prende atto che i cespiti delle disciolte camere continuano ad essere ammortizzati in base alle aliquote preesistenti che saranno applicate fino alla fine del relativo periodo di ammortamento. Per i cespiti acquisiti in data successiva all'accorpamento i relativi ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote stabilite con atto del Consiglio camerale n. 18 del 21/12/2021 (Preventivo economico 2022).

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato eseguito in base alla circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, secondo la quale deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione. La percentuale media è pari al 91,38% ed è riferita alla mancata riscossione dei ruoli emessi dalle ex Camere di Rieti di Viterbo nel 2019 e nel 2020.

GESTIONE FINANZIARIA

Nell'ambito del Preventivo sono stati previsti €. 7.900,00 a titolo di entrate finanziarie per interessi maturati su prestiti a personale e proventi mobiliari, nonché €. 200,00 di uscite a titolo di interessi passivi su possibili anticipazioni di cassa.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PAREGGIO DI BILANCIO

L'esercizio 2023 chiude con un **disavanzo stimato in €. 1.127.713,26** ed il pareggio di bilancio viene garantito ricorrendo agli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005.

Il Preventivo aggiornato 2022 chiudeva con un Patrimonio Netto stimato di €. 4.736.991,34, pertanto, il Patrimonio Netto presunto al 31/12/2023, comprensivo del disavanzo presunto, ammonta ad €. 3.609.278,08.

Patrimonio Netto al 31/12/2021	5.536.534,64
Disavanzo economico presunto esercizio 2022 (da aggiornamento del Preventivo)	- 799.543,30

Patrimonio Netto presunto al 31/12/2022	4.736.991,34
Disavanzo economico presunto esercizio 2023	- 1.127.713,26
Patrimonio Netto presunto al 31/12/2023	3.609.278,08

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli oneri relativi agli investimenti sono coperti dall'avanzo patrimonializzato.

Il piano prevede:

- l'acquisto di n. 4 PC e relativo software in sostituzione di quelli in dotazione agli uffici e divenuti obsoleti nonché l'acquisto di un tablet (7.390,00);
- la sostituzione di alcuni condizionatori presso le due sedi e l'acquisto di 2 bollatrici a modulo continuo per il Registro Imprese (20.610,00);
- l'adeguamento tecnologico della sala conferenze della sede di Rieti (15.000,00);
- l'adeguamento a norma di arredi, sedie e tendaggi (18.500,00).

CONCLUSIONI

Sulla base dell'esame della documentazione relativa al Preventivo 2023, il Collegio visto che:

- l'impostazione del preventivo 2023 è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia contabile;
- sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa sia in materia di personale che di funzionamento vigenti al momento della predisposizione del documento contabile;
- la quantificazione dei proventi e degli oneri è stata effettuata sulla base di dati il più possibile oggettivi ed in richiamo al principio della prudenza;
- si è rispettato il principio del pareggio con ricorso agli avanzi patrimonializzati;
- Visto il DM 27/03/2013;
- Visto il DPR 254/2005;
- Considerata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;

esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo - anno 2023 - da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.

Data 20/12/2022_

Dott. Paolo LEVATO

firmato

Dott.ssa Sonia PERÀ

firmato

Dott. Pierluigi PACE

firmato